



2° Convegno Nazionale

Work Safely in Confined Spaces: Working Together to Reach the Target

Ambienti confinati: il ruolo dell'INAIL
a supporto di imprese e lavoratori

Liliana Frusteri

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



Eventi indagati dai Servizi di prevenzione presenti nell'archivio 2005-2010 (aggiornato a settembre 2011)

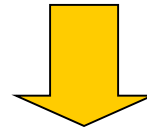
Tipo Ambiente confinato	N° eventi	N°decessi
Cisterne/Serbatoi	10	16
Vasche	7	14
Silos	6	6
Camere	3	3
Altro (stive, condotti, canalizzazioni,..)	3	4
Totale	29	43

Tabella estratta da: Banca dati Sorveglianza degli infortuni mortali e gravi (INAIL-DPO)

Dr. Giuseppe Campo e Dr. Mauro Pellicci



Ambienti confinati: il ruolo dell'INAIL a supporto di imprese e lavoratori



PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA



- ❖ **Protocolli d'intesa**
- ❖ **Gruppi di lavoro** (ad es. GdL "Ambienti confinati" del Comitato 1 Commissione Consultiva ex art. 6 D. Lgs 81/08)
- ❖ **Articoli scientifici, prodotti divulgativi**
- ❖ **Corsi di formazione, seminari**





SOSTEGNO
ECONOMICO PER
INTERVENTI DI
PREVENZIONE

**SCONTO SUL PREMIO DI
TARIFFA PER
PREVENZIONE**
(ex art. 24 M.A.T.)

**INCENTIVI ALLE
IMPRESE**
(ex art. 11
D.Lgs.81/08)

Riduzione del premio pagato dalle imprese all'INAIL per avere attuato **interventi di miglioramento che vanno oltre l'adempimento di legge**

Incentivi economici per **migliorare le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro** (programmi di investimento, formazione, modelli organizzativi); sono ammessi **anche interventi di adeguamento** alle norme vigenti

Sconto sul premio per prevenzione: Modulo OT24



L'INAIL premia con uno “sconto” denominato “**oscillazione per prevenzione**”, le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono **interventi per il miglioramento** delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.



Scopo

Spingere le imprese ad andare oltre l'adempimento di legge, mediante un **approccio gestionale alla sicurezza** e con un orientamento al **miglioramento continuo**

Modulo OT24: requisiti per avere lo sconto

PREREQUISITI

- **Regolarità contributiva e assicurativa**
- **In regola con i requisiti richiesti nel campo dell'igiene e della prevenzione infortuni**

REQUISITI

Le imprese devono avere attuato nell'anno solare precedente a quello in cui effettuano la richiesta:

- **un intervento particolarmente rilevante** (SGSL, Responsabilità Sociale, selezione dei fornitori attenti alla salute e sicurezza sul lavoro, realizzazione di interventi rilevanti in attuazione di accordi INAIL/Parti sociali/Organismi del Sistema della Bilateralità)
- o
- **avere effettuato più interventi** riportati nel modulo (formazione, sorveglianza sanitaria, altri)



Modulo OT24: interventi di prevenzione



E' necessario aver effettuato interventi tali che **la somma dei loro punteggi sia pari almeno a 100**. Gli interventi devono essere relativi ad almeno **2 diverse sezioni**, ad eccezione di quelli **della sezione A dove è sufficiente selezionarne uno** poiché hanno un punteggio pari a 100.

SEZIONE A - INTERVENTI PARTICOLARMENTE RILEVANTI

SEZIONE B - PREVENZIONE E PROTEZIONE

SEZIONE C - ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI

SEZIONE D - SORVEGLIANZA SANITARIA

SEZIONE E – FORMAZIONE

SEZIONE F - INTERVENTI CONNESSI ALLA SPECIFICA TIPOLOGIA CONTRATTUALE

SEZIONE G - LAVORATORI STRANIERI

SEZIONE H - GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA

SEZIONE I - CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI

SEZIONE L - ATTIVITÀ DI TRASPORTO

SEZIONE M - INFORTUNI STRADALI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SEZIONE N – ALTRO



Sconto sul premio per prevenzione: Modulo OT24



Lavoratori-anno	Sconto
Fino a 10	30%
Da 11 a 50	23%
Da 51 a 100	18%
Da 101 a 200	15%
Da 201 a 500	12%
Oltre 500	7%

In base al DM 3 dicembre 2010, che ha riscritto il testo dell'articolo 24 del D.M. 12.12.2000, la riduzione di tasso è riconosciuta in misura fissa, in relazione al numero dei lavoratori-anno del periodo



MODULO OT 24 2012



ioconfinato.it



19	Il medico competente ha acquisito dati epidemiologici del territorio e del comparto specifico in cui opera l'azienda.	40	<input type="checkbox"/>
E	FORMAZIONE		
20	L'azienda attua un'adeguata e costante formazione dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti attraverso una procedura, che comprenda il periodico rilevamento delle necessità formative.	30	<input type="checkbox"/>
21	L'azienda verifica il grado di apprendimento raggiunto da ciascun lavoratore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dopo ogni evento formativo.	40	<input type="checkbox"/>
22	L'azienda attua una procedura per la verifica nel tempo dell'efficacia della formazione.	50	<input type="checkbox"/>
23	L'azienda ha organizzato momenti formativi per comparto produttivo, garantendo la divulgazione dei dati e delle casistiche degli infortuni e delle malattie professionali propri dello specifico comparto. Gli eventi formativi possono essere organizzati anche dagli enti bilaterali o dagli organismi paritetici.	40	<input type="checkbox"/>
24	Il datore di lavoro che svolge direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione ha seguito nell'anno almeno un corso di formazione in tema di igiene e sicurezza sul lavoro, oltre a quelli previsti dalla legge, specifico del proprio settore produttivo.	40	<input type="checkbox"/>
25	Il datore di lavoro che non svolge i compiti del servizio di prevenzione e protezione dai rischi e/o i dirigenti e il management aziendale hanno frequentato nell'anno almeno un corso di aggiornamento in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, oltre a quelli previsti dalla legislazione.	40	<input type="checkbox"/>
26	L'azienda ha effettuato, in data antecedente al 23.11.2011, formazione/addestramento, con verifica di apprendimento, di tutti i propri dipendenti e/o di quelli di ditte terze che accedono in ambienti confinati dove è possibile la presenza di atmosfere pericolose.	60	<input type="checkbox"/>

MODULO OT 24



Intervento E26:

Formazione /addestramento con verifica di apprendimento per lavori in ambienti confinati con pericolo di atmosfere pericolose

Anno	Domande all'INAIL per l' intervento E26
2010	1901
2011	2254
2012	2447

Dati forniti dalla DCSIT INAIL

DPR 177/2011 ART. 2

d) avvenuta effettuazione di attività di **informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro** ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività, **oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento**.omissis;

f) avvenuta effettuazione di attività di **addestramento** di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
.....omissis

Nel Modulo OT24 2013 eliminato l'intervento E26

MODULO OT 24 2013

BUONE PRASSI



11	<p>L'azienda ha realizzato nuove buone prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art 2 comma 1 lettera v del D. Lgs. 81/08 e s.m.i) che sono state validate della Commissione Consultiva Permanente ex art. 6 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i e pubblicate sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (www.lavoro.gov.it).</p> <p>L'azienda ha realizzato interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro coerenti con le buone prassi (ex art 2 comma 1 lettera v del D.- Lgs. 81/08 e s.m.i), già presenti sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (www.lavoro.gov.it) in quanto validate della Commissione Consultiva Permanente ex art. 6 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>60</p> <p>40</p>
----	--	---------------------

Buone prassi validate dalla Commissione Consultiva Permanente: esempio



Stabilimento di Garesio sanofi aventis
La salute, la cosa più importante

ESEMPIO DI BUONA PRASSI	
TEMA	Gestione sicurezza
TITOLO DELLA SOLUZIONE	Ingresso spazi confinati
AZIENDA/ORGANIZZAZIONE	Sanofi-Aventis S.p.A. Stabilimento di Garesio
NR. DI LAVORATORI	163
Paese	Italia
Indirizzo	Via Roberto Lepetit, 142
Tel.	0174 878390
N. di fax:	0174 878342
Email	Riccardo_ghini@sanofi-aventis.com
Referente	dott. Riccardo Ghini
SETTORE	Chimico farmaceutico
COMPITO	
Nel mese di Agosto, 2010, è stata programmata la verifica periodica, cadenza decennale, di integrità della caldaia di stabilimento come da direttiva 97/23/CE PED e DM 329/04.	
PROBLEMATICHE	
<p>La verifica periodica di integrità prevede un'ispezione visiva e una prova idraulica delle diverse camere tra le quali il corpo cilindrico. Il corpo cilindrico caldaia è difficilmente accessibile per presenza di elementi strutturali per scambio termico, lamierini, e per le ridotte dimensioni dei portelli d'accesso (d= 600mm) posti ai due lati opposti del corpo stesso. In allegato 1 è riportata una fotografia del corpo cilindrico e di uno dei due portelli d'accesso. Risulta quindi evidente la necessità di rimuovere gli elementi per lo scambio termico al fine di rendere il corpo caldaia accessibile. Dall'analisi del lavoro di rimozione dei lamierini sono emersi i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavoro in spazio confinato (corpo cilindrico caldaia D= 600 mm e L= 12000 mm), • anossia (ventilazione naturale ostacolata), • chimico (fumi di saldatura/molatura), • radiazioni ottiche artificiali (prodotte dalla saldatura/molatura), • difficoltà recupero operatore in caso di emergenza. 	

sanofi-aventis S.p.A. - Direzione e Coordinamento sanofi-aventis (Francia)
 Stabilimento di Garesio: Via R. Lepetit, 142 - 20075 Garesio (CR) - Tel. +39 0174 820.1 - Fax +39 0174 878.341
 Direzione/UFFICIO Sede legale: Viale Luigi Bodio, 37/6 - 20152 Milano - Tel. +39 02 3939.1 - Fax +39 02 3939.4200 - www.sanofi-aventis.it
 Cap. Soc. € 10.413.310 - S.p.A. a partecipazione paritetica

INCENTIVI ALLE IMPRESE PER PREVENZIONE Ex art. 11 D.Lgs. 81/08



Nel 2010 sono stati assegnati 60 milioni di euro

Per il periodo 2011/2014, l'INAIL ha stanziato 850 milioni di euro per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nelle imprese italiane.



INCENTIVI ALLE IMPRESE: PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO



A seguito della pubblicazione del Bando INAIL, l'impresa deve compilare una domanda on line ed inserire informazioni relative ad alcuni parametri, tra cui:

- Dimensioni aziendali
- % di lavoratori coinvolti nell'intervento
- Tasso di tariffa INAIL per stabilire il livello di rischio
- Misure organizzative o tecniche per eliminare/ridurre il rischio

Solo il superamento del punteggio soglia predefinito dà all'azienda la possibilità di richiedere il finanziamento.

L'ottenimento del finanziamento si base sulla tipologia "a sportello", in ordine cronologico, senza graduatoria (click day)



INCENTIVI ALLE IMPRESE: CRITERI DI PRIORITA'



Punteggi più alti:

- micro e piccole imprese
- tassi di tariffa più elevati (attività più rischiose)
- % elevata di lavoratori coinvolti nell'intervento
- misure tecniche ed organizzative che mirano all'eliminazione del rischio piuttosto che a misure di prevenzione o di protezione collettiva





INCENTIVI ALLE IMPRESE: STRALCIO ALLEGATO 1 BANDO 2011

	L'intervento tecnico è mirato all'eliminazione/riduzione dei fattori di rischio legati a: (alternativo al 4) (*)	Punteggio (alternativo al 4) (*)
4 bis	Agenti chimici "molto tossici" (**)	35
	Agenti "cancerogeni", "mutageni" e "teratogeni" (escluso amianto) (***)	35
	Bonifica amianto (escluso mero smaltimento)	35
	Spazi confinati	35
	Movimentazione manuale di carichi - Movimenti e sforzi ripetuti - Posture incongrue	27
	Vibrazioni trasmesse al corpo intero	27
	Vibrazioni al sistema mano-braccio	27
	Rumore	20
	Incendio ed emergenze	12
	Rischio elettrico	12
Altro	6	





INCENTIVI ALLE IMPRESE BANDO 2011: Progetti ammessi a finanziamento per tipo progetto

Tipo progetto	N. progetti ammessi
Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	737
Investimento	3.579
Totale complessivo	4.316

Dati forniti dalla Consulenza Statistica Attuariale INAIL



INCENTIVI ALLE IMPRESE BANDO 2011:

Progetti ammessi a finanziamento con tipo di progetto "investimento"



Tipologia intervento	N. progetti ammessi
Intervento tecnico mirato all'eliminazione /riduzione delle principali cause di infortunio	1.254
intervento tecnico mirato all'eliminazione / riduzione dei fattori di rischio elencati nel bando	2.325
<i>di cui spazi confinati</i>	52
Totale complessivo	3.579

Dati forniti dalla Consulenza Statistica Attuariale INAIL



INAIL



GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE

LILIANA FRUSTERI
INAIL-Direzione Generale
Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione
Via R. Ferruzzi 40, 00143 Roma
Tel. + 39 0654872876 – l.frusteri@inail.it